

Anno VII - Numero 4 Aprile 2010 - Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n.46) Art.1 Comma1 - LO/MI

# Super

IL MENSILE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS

FTT 

**INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA  
ECCO IL NUOVO CENTRALE**  
**FED CUP AL FORO ITALICO  
AZZURRE A CACCIA DELLA QUARTA FINALE**  
**PERSONAGGI MANUEL ORANTES**

# Tennis Magazine



# ROMASHOW

[www.federtennis.it](http://www.federtennis.it)

[www.supertennis.tv](http://www.supertennis.tv)





## VARIE

**E' NATO L'ISTITUTO SUPERIORE DI FORMAZIONE INTITOLATO A ROBERTO LOMBARDI**

Seguendo il progetto proposto dal professor Roberto Lombardi, prematuramente scomparso lo scorso 18 marzo all'età di 59 anni, la Federazione Italiana Tennis ha deciso di modificare la denominazione della "Scuola Nazionale Maestri" in "Istituto Superiore di Formazione". Il Consiglio Federale ha altresì deciso di intitolare il nuovo Istituto allo stesso Lombardi.

**IL SOGNO DI BUD E ANITA COLLINS DIVENTA REALTA'**

Ci sono voluti due anni per raccogliere i fondi sufficienti ma alla fine il sogno di Bud ed Anita Collins è diventato realtà. Sono stati realizzati tre campi da tennis nel Prince Royal's College, la scuola fondata nel 1887 a Chiang Mai dai nonni di Bud Collins - icona del giornalismo mondiale - che erano missionari in Thailandia. La cerimonia d'inaugurazione, con il tradizionale taglio del nastro, si è svol-

ta lo scorso 5 febbraio. "Siamo davvero felici che, come avevamo sperato, i ragazzini abbiano cominciato a mettersi in fila per giocare a tennis dal momento esatto in cui i campi sono stati completati", raccontano i Collins. Un piccolo torneo, aperto a giocatori dagli 8 ai 18 anni, ha fatto da cornice all'evento.

**MASTERS 1000 INDIAN WELLS****"Ljubo", l'età non conta**

Tre top ten in un solo torneo non era mai riuscito a batterli Ivan Ljubicic. Forse è proprio vero che a volte l'età non conta. L'impresa a "Ljubo" è riuscita al "BNP Paribas Open", primo "Masters 1000" della stagione dotato di un montepremi di 3.645.000 dollari andato in scena sui campi in cemento di Indian Wells, nel deserto californiano. Il campione di Baja Luka, che due giorni prima della finale aveva festeggiato le 31 primavere (è nato il 19 marzo 1979), in finale ha sconfitto per 76(3) 76(5), in due ore e sette minuti di gioco, lo statunitense Andy Roddick, settimo favorito del seeding. In dieci giorni da sogno il croato, appena ventesima testa di serie del tabellone, ha messo in riga al quarto turno Novak Djokovic (n. 2), in semifinale Rafa Nadal (n. 3) ed in finale Roddick (n. 7), completando l'opera. Per Ivan si è trattato del primo trofeo in un "Masters 1000": in precedenza aveva giocato e perso le finali dei "Masters Series" (la vecchia denominazione) di Ma-

drid e Parigi-Bercy nel 2005 e di Miami nel 2006. Grazie a questa vittoria Ljubicic si è avvicinato di nuovo ai top ten (dopo Indian Wells è diventato numero 13): un traguardo assolutamente impensabile dodici mesi fa quando proprio alla vigilia del torneo californiano Ivan correva il rischio di uscire dai top cento. Ed invece non solo il servizio-bazooka è tornato a fare male (rivolgersi a Nadal per informazioni: contro lo spagnolo, "Ljubo" dice di aver giocato il miglior tie-break della sua vita) come accadeva nei giorni migliori, ma è tutto il gioco del croato che è di nuovo di altissimo livello. "Se guardavo indietro alla mia carriera - ammette Ivan - un trofeo del genere mi mancava. E' una sensazione incredibile essere riusciti a colmare quel vuoto. Regala un valore in più a quello che ho fatto. E' una soddisfazione che si aggiunge a quella della Coppa Davis vinta nel 2005, della medaglia olimpica (il bronzo in coppia con Ancic ad Atene 2004, ndr) e dell'essere arrivato al numero tre del ranking".

Complessivamente per Ljubicic quello di Indian Wells è stato il decimo titolo Atp in carriera, su ventidue finali disputate. Divertente il bacio sulla "pelata" ricevuto dopo il trionfo dal suo coach storico Riccardo Piatti: e si perché il successo di "Ljubo" è anche un po' italiano. Nel nostro paese Ivan ci è arrivato a 13 anni, profugo dalla Croazia in guerra, senza conoscere una parola di italiano. A Le Pleiadi di Torino l'incontro con Piatti, con il quale ha cominciato ad allenarsi a 17 anni. Esattamente dieci anni dopo a 27 anni (maggio 2006) Ljubicic ha raggiunto il suo best ranking, numero tre. A novembre del 2008 sua moglie Aida, sposata nel 2004, sempre a novembre, lo ha reso padre di Leonardo. La paternità ("Non è facile dormire la notte e poi ti

rendi conto che non sei più la priorità di tua moglie..."), un infortunio al ginocchio ed un problema alla spalla lo hanno fatto precipitare nelle zone meno nobili della classifica: poi dallo scorso settembre è scattato qualcosa e Ljubicic ha rimesso cuore e testa in ogni match, in ogni allenamento. "Ivan ha riscoperto la gioia di essere un tennista - dice Piatti - il prossimo obiettivo che ci siamo dati è quello di restare sani ed in buona condizione. Lui gioca meglio ora di quando era numero tre del mondo. Certo chiudere l'anno nei primi dieci non sarebbe male...".

**GIANNI CLERICI, INSTANCABILE CANTASTORIE**

In occasione degli ottant'anni di Gianni Clerici, maestro del giornalismo sportivo italiano, esce "Il cantastorie instancabile. Gianni Clerici: lo scrittore, il poeta, il giornalista" (pp. 180; edizioni Le Lettere). Il saggio, scritto a quattro mani da Veronica

Lavenia e Piero Pardini, ripercorre la carriera dello "Scriba" del tennis, partendo proprio dalle attività di scrittore e poeta a lui più care e, forse, ancora meno note al grande pubblico. Il volume, diviso in tre parti, propone Clerici a tutto tondo,

dalla passione per la letteratura a quella dei campi da tennis. E' lo stesso giornalista-scrittore a raccontarsi in alcune pagine del libro del quale ha curato la prefazione. A rendere omaggio all'unico giornalista non anglofono riuscito ad entrare a far parte della Hall of Fame di Newport, intervengono anche alcuni tra i suoi più illustri colleghi ed amici tra i quali Lea Pericoli, Nicola Pietrangeli ed Ottavio Missoni.

